



COMUNE VILLA SANTO STEFANO  
Provincia di Frosinone

COPIA

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE**

**Servizio: Servizio Tecnico - Patrimonio**

**N. 46 del 08-04-2026**  
**Reg. Gen. 124**

**OGGETTO:**

DECISIONE DI CONTRARRE E APPROVAZIONE ATTI AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, MODELLO DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, REQUISITI DI PARTECIPAZIONE. PER LA CONCESSIONE IN LOCAZIONE PORZIONE DI IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE DENOMINATO "ASILO NIDO" SITO IN VIA DANTE ALIGHIERI, 19.

**DATO ATTO CHE:**

-con la sottoscrizione del presente provvedimento il Responsabile attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il Responsabile finanziario la regolarità contabile e la copertura finanziaria, ai sensi dell'art.147 bis del Dlgs 267/2000 e s.m.i;

- il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ( art.151,comma4,e art 153,comma 5 del D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267);

**VISTA** la Legge n. 136/2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in tema di normativa antimafia” con particolare riferimento all’art. 3 “ tracciabilità dei flussi finanziari” e art. 6 “ sanzioni” e s.m.i;

**VISTO** il vigente Regolamento per l’esecuzione di lavori, forniture e servizi in economia approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 28/06/2007;

**VISTA** la Legge 7 Agosto 1990, n. 241;

**VISTO** lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento Comunale di Contabilità ( art. 33 comma III°);

**VISTO** il vigente Regolamento generale sull’Ordinamento degli Uffici e Servizi approvato con delibera di G.C.N. 45 del 20/05/2020;

**VISTO** il D.Lgs 165/01;

**VISTO** il Testo Unico sull’Ordinamento degli Enti Locali ( D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267);

**VISTI** altresì gli artt. 107 e 109 Comma 2 del Testo Unico sull’Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267);

**VISTA** la Delibera di Giunta Comunale N. 5 del 11/01/2020 avente ad oggetto “L’Assetto Organizzativo dell’Ente”;

## **RICHIAMATO**

il Decreto n. 5/2026 con il quale il Sindaco, a norma del Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, ha provveduto ad affidare ai sensi del TUEL D.Lgs. n. 267/2000 le funzioni di Responsabile del Servizio Tecnico 2 , all'arch. Vincenzo Bonomo;

**VISTI** gli articoli 107 e 109 del TUEL D.Lgs. n. 267/2000

## **PREMESSO**

- Che il Comune di Villa Santo Stefano è proprietario dell'immobile sito in Via Dante Alighieri, 19 identificato in Catasto Fabbricati al **Foglio n. 9, Particelle 85 sub 13**, destinazione d'uso **B/5** (Scuole e laboratori scientifici).
- Che l'amministrazione intende procedere alla rimessa in esercizio dell'immobile assegnando ad esso funzioni e servizi culturali, sociali e assistenziali di cui il territorio risulta sprovvisto.
- Che il raggiungimento di tale obiettivo permetterebbe oltre alla sistemazione dell'immobile e delle sue pertinenze, anche delle entrate monetarie da utilizzare per la realizzazione di altre finalità pubbliche;
- Che l'Amministrazione comunale, ravvisa l'opportunità di consentire a soggetti pubblici o privati, di manifestare il loro interesse alla locazione del bene;

## **RICHIAMATA:**

La Deliberazione di G.C. n. 80 del 21.11.2025, con la quale veniva disposto Atto di indirizzo all'Ufficio Tecnico, finalizzato all'utilizzo dell'immobile comunale, mediante attivazione delle procedure necessarie per l'affidamento in locazione e la predisposizione di un avviso per la manifestazione di interesse relativamente alla locazione della porzione di fabbricato, denominato "Asilo Nido", sito in Via Dante Alighieri;

## **CONSIDERATO:**

- Che lo stesso risulta attualmente chiuso e privo di funzioni;
- Che l'amministrazione intende procedere alla rimessa in esercizio dell'immobile confermando ad esso la funzione di asilo nido comunale;
- Che il raggiungimento di tale obiettivo permetterebbe oltre alla sistemazione dell'immobile e delle sue pertinenze, anche delle entrate monetarie da utilizzare per la realizzazione di altre finalità pubbliche;

**RITENUTO** che, stante le caratteristiche dimensionali dell'immobile ed al fine di soddisfare le esigenze dell'amministrazione e garantire la più ampia partecipazione alla manifestazione di interesse anche alle piccole medie imprese e alle associazioni locali, senza di cambi di destinazione d'uso.

**RITENUTO** pertanto che il Comune di Villa Santo Stefano intende pertanto avviare una procedura di gara per l'affidamento della locazione di cui all'oggetto, nel rispetto degli artt. 1-12 e dell'art. 49 del D. Lgs. 36/2023;

**ACCERTATO CHE** pubblicare sul sito web del Comune l'avviso di indagine di mercato assicura la massima partecipazione degli Operatori economici, oltre che assicurarne la trasparenza;

## **CONSIDERATO:**

- che l'indagine esplorativa pubblica è atta a ricevere le manifestazioni di interesse, così da favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di soggetti interessati, non vincolando in alcun modo il Comune di Villa Santo Stefano a procedere in merito al presente avviso.
- che in esecuzione agli indirizzi espressi da questa Amministrazione, come da Deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 21.11.2025, volti alla rimessa in esercizio del complesso immobiliare denominato "Asilo Nido" al fine di incrementare i servizi culturali e socio assistenziali di cui il territorio attualmente ne risulta sprovvisto, il presente avviso è finalizzato all'accoglimento delle manifestazioni finalizzate alla locazione della "**PORZIONE del fabbricato adibito ad asilo nido**" composta dal fabbricato Catasto Fabbricati al Foglio n. 9, Particelle 85 sub 13 destinazione d'uso **B/5** (Scuole e laboratori scientifici) con accesso diretto su Via Dante Alighieri.

- che le caratteristiche principali della porzione di fabbricato risultano essere:
  - ✓ Il complesso è accessibile da Via Dante Alighieri, n. 19 e presenta accessi secondari dall'area pertinenziale interna.
  - ✓ L'edificio si sviluppa su un piano fuori terra ed è costituito da tre blocchi contigui disposti a formare una C. La copertura è prevalentemente piana e praticabile fatta eccezione per alcuni locali tecnici che hanno una copertura a falda.
  - ✓ La porzione di edificio destinato ad asilo nido comprende per intero l'ala destra del fabbricato e per metà circa la parte centrale, per una superficie netta di circa mq 310, ed è attualmente utilizzata per scopi diversi (studi medici, ecc). La restante parte dell'edificio è ad uso della Comunità Montana.
  - ✓ I locali presentano tutti più o meno le stesse dimensioni ad eccezione di una piccola stanza in prossimità dell'ingresso e del vano che attualmente è impiegato come sala d'attesa che ha dimensioni maggiori. Nella parte terminale dell'ala destra sono ubicati i servizi igienici.
  - ✓ Gli infissi sono in alluminio con vetro singolo e cassonetto coprirullo. Le pareti, sia interne che esterne, sono intonacate e tinteggiate. La copertura è accessibile da un'apposita scala ubicata nella porzione di fabbricato.
  - ✓ La ricettività potenziale dell'asilo nido è di 25 bambini e, in base a quanto stabilito dall'art. 6 della Legge Regionale n°59 del 10 Giugno 1980 in merito alla ricettività degli asili nido, si avranno 5 lattanti e 20 divezzi con un rapporto lattanti/divezzi di 1/4.
  - ✓ Date le diverse esigenze legate all'età, gli spazi interni ad uso dei bambini sono stati divisi in spazi per il gruppo dei lattanti e spazi per il gruppo dei divezzi.
  - ✓ In particolare per il gruppo dei lattanti sono stati previsti i seguenti ambienti:
    - ✚ n°1 locale soggiorno/pranzo
    - ✚ n°1 locale per il riposo
    - ✚ Servizi igienici
  - ✚ mentre per il gruppo dei divezzi sono previsti i seguenti ambienti:
    - ✚ n°1 locale per le attività a tavolino e per le attività libere
    - ✚ n°1 locale per il riposo
    - ✚ Servizi igienici.
  - ✓ L'immobile presenta una zona d'ingresso comune ed un locale adibito a deposito carrozzine fruibile da entrambi i gruppi. Gli spazi interni ad uso dei bambini sono stati collocati nell'ala destra del fabbricato dove sono posizionati anche i servizi igienici. La stanza dedicata al riposo dei divezzi e la sala per le educatrici sono state collocate nell'ala centrale.
  - ✓ Per quanto riguarda i servizi generali, l'immobile è provvisto di una cucina con locale dispensa, una mensa per il pranzo del gruppo dei divezzi, un locale per i servizi igienici ad uso del personale e fruibile anche da persone diversamente abili ed un locale pluriuso destinato al personale (pranzo, riunione, segreteria, preparazione materiale d'uso, etc).
  - ✓ La pavimentazione degli ambienti risulta essere realizzata in PVC.
  - ✓ I rivestimenti delle pareti dei servizi igienici e dei locali cucina e dispensa sono realizzati con piastrelle di grès porcellanato.
  - ✓ Le pareti interne e i soffitti risultano essere realizzate con pitture lavabili, mentre per le pareti esterne sono realizzate con pitture minerali a base di silicati di potassio.
  - ✓ L'altezza interna dei locali risulta costituita da una controsoffittatura costituita, per ciascun ambiente, da un campo centrale realizzato con pannelli in fibra minerale o alluminio e da una fascia perimetrale di compensazione realizzato, invece, con lastre di cartongesso ad una quota più bassa.
  - ✓ In particolare, nei locali dove sono stati impiegati i pannelli in fibra minerale l'altezza del campo centrale l'altezza è pari a m 3,10 mentre la fascia perimetrale ha un'altezza da terra pari a m 2,90. Il raccordo tra le due quote è realizzato con velette in cartongesso di altezza pari a cm 20. Nei servizi igienici e nella cucina è stato realizzato un controsoffitto in pannelli di alluminio con una fascia di compensazione perimetrale in cartongesso alla stessa quota dei pannelli. Nei servizi igienici e nella cucina le fasce perimetrali e le velette saranno realizzate con lastre di cartongesso anti-umido.

- ✓ Le porte interne risultano in legno ad anta unica mentre le porte d'ingresso all'edificio in alluminio a taglio termico. Le porte che fungono da uscita di sicurezza sono dotate di maniglione antipánico così come stabilito dalla normativa vigente in materia di prevenzione incendi.
- ✓ Gli infissi esterni risultano in alluminio a taglio termico e vetrocamera bassoemissivo.
- ✓ Per quanto riguarda l'illuminazione interna dei locali, risultano installate plafoniere da controsoffitto a luce riflessa antiabbagliamento con riflettore in alluminio e lampade fluorescenti (1x58W) nei locali soggiorno lattanti/divezzi, riposo lattanti/divezzi e nella mensa mentre per il locale dedicato alle educatrici, i servizi igienici e la cucina sono posizionate plafoniere da controsoffitto con ottica lamellare in acciaio verniciato e lampade fluorescenti (2x35W). Nei corridoi e disimpegni, deposito carrozzine e dispensa sono state installate lampade analoghe ma con lampada fluorescente 1x58W.
- ✓ gli spazi interni ad uso dei bambini, gli spigoli potenzialmente pericolosi per i piccoli fruitori della struttura sono stati coperti con appositi paraspigoli in PVC fino ad un'altezza di m 2,00 mentre negli ambienti dove soggiornano i bambini sono stati collocati dei copritermosifoni colorati anch'essi in PVC.
- ✓ Per quanto riguarda le sistemazioni esterne, in corrispondenza della rampa di accesso per le persone diversamente abili è collocata una ringhiera con caratteristiche analoghe alle altre ringhiere esistenti.
- ✓ l'edificio risulta adeguato alla normativa vigente in materia di abbattimento delle barriere architettoniche (deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2001 n°424 che rimanda a sua volta al D.P.R. 503/96 per edifici, spazi e servizi pubblici) e quindi è stato reso accessibile anche alle persone diversamente abili.
- ✓ Le porte, sia interne che esterne, hanno luce netta tale da consentire un agevole transito anche da parte di persona su sedia a ruote.
- ✓ I pavimenti sono orizzontali e complanari tra loro e sono realizzati con materiale antisdrucchiolo.
- ✓ Il WC destinato al personale è accessibile anche a persona su sedia a ruote: sono garantiti infatti gli spazi liberi da ostacoli per potersi accostare lateralmente al wc così come pure è garantito lo spazio necessario per l'accostamento frontale al lavabo.

**Per quanto riguarda lo Smaltimento Reflui** delle acque avviene attraverso la rete fognaria esistente, mentre la copertura del fabbisogno di acqua potabile avviene da acquedotto pubblico.

**Per quanto riguarda l'Impianto Elettrico, lo stesso** è stato realizzato a norma del D.M. 37/2008 e s.m.i.

**La porzione di fabbricato risulta in possesso del Certificato di Agibilità.**

**CONSIDERATO** che:

- il locale potrà essere concesso in locazione a persone fisiche e giuridiche in possesso dei requisiti di ordine generale per poter contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui agli art. all'art. 94 – 95 – 96 – 97 e 98 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i. operanti nei seguenti settori:
  - a) Settore socio assistenziale e medico;
  - b) Settore socio culturale ed educativo;
  - c) Settore turistico ricettivo;
- Il partecipante, oltre alla documentazione prevista dal presente avviso, potrà presentare una relazione dettagliata dell'attività da svolgere, puntualizzando anche eventuali benefici sociali derivanti dall'inserimento dell'attività nel territorio comunale.
- Il soggetto individuato, dovrà farsi carico dei costi relativi ad eventuali adeguamenti funzionali, impiantistici ecc. necessari alla messa in esercizio dell'immobile secondo l'attività da espletare. Il costo da sostenere dovrà essere debitamente documentato e concordato preliminarmente con la proprietà, che potrà riconoscere la compartecipazione allo stesso a mezzo di uno scomputo del canone di locazione, nella misura massima del 50% del canone totale per l'intera validità del primo contratto di locazione.

- Il soggetto individuato dovrà farsi carico degli adempimenti necessari all'ottenimento delle autorizzazioni per la messa in esercizio dell'immobile secondo l'attività da espletare senza alcun onere a carico del Comune.
- Il soggetto individuato dovrà farsi carico delle spese relative alla manutenzione ordinaria e arredamento degli spazi necessari allo svolgimento della propria attività senza alcun onere a carico del Comune.
- Il locale sarà affittato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Eventuali adeguamenti funzionali, impiantistici ecc. necessari alla messa in esercizio dell'immobile secondo l'attività da espletare dovranno essere concordati con la proprietà che potrà compartecipare ai costi da sostenere a mezzo di uno scomputo del canone di locazione, nella misura massima del 50% del canone totale per l'intera validità del primo contratto di locazione.
- L'installazione di arredi e attrezzature, il loro montaggio, la pulizia dei locali, nonché eventuali interventi di manutenzione ordinaria saranno a carico esclusivo del Conduttore. Tutti gli elementi installati ed eventuali lavori effettuati dovranno essere in regola con le norme urbanistiche, antinfortunistiche, di sicurezza e salute, nonché con le normative di settore sulla base dell'attività effettuata.
- Il Comune non può essere chiamato a risponderne sotto alcun profilo, per cui, eventuali assicurazioni per danni o furti o quant'altro sono rimessi alla facoltà ed alla responsabilità del Conduttore, fermo restando che è esclusa ogni e qualsiasi responsabilità civile e di qualunque altro genere di questo Comune.
- Il contratto di locazione, ai sensi dell'art. 27 della Legge 392/1978 e successive modificazioni, avrà la durata minima di **sei anni e massima di 12 anni** decorrenti dalla data di stipula dell'atto, rinnovabili per ulteriori 6 anni con provvedimento espresso.
- Prima della stipula del contratto di locazione il conduttore dovrà fornire Polizza Fideiussoria a prima richiesta con primaria compagnia assicurativa o bancaria a garanzia del canone di locazione per un importo pari al canone di locazione complessivo relativo al primo anno.
- Prima della stipula del contratto di locazione il soggetto individuato dovrà fornire idonea Polizza Assicurativa per Responsabilità Civile.

**CONSIDERATO** inoltre che alla scadenza contrattuale, qualora il conduttore comunicasse formalmente, la propria volontà di non procedere ad un rinnovo del contratto di locazione, il locale tornerà nella piena disponibilità del Comune di Villa Santo Stefano, comprensivo di eventuali nuove opere e dei miglioramenti eventualmente realizzati dal Conduttore, senza onere alcuno per il Comune.

**CONSIDERATO** che:

- il canone di locazione, come si evince dalla perizia di stima redatta dal competente ufficio tecnico, è stabilito nella misura minima di **€ 16.540,92** = (sedicimilacinquecentoquaranta/92) annui, **€ 1.378,41** mensili.
- Il rialzo dello stesso sarà criterio di scelta del soggetto aggiudicatario della manifestazione di interesse.
- Il canone sarà aggiornato annualmente, a partire dal secondo anno di locazione su richiesta del locatore, nella misura del 75% delle variazioni, accertate dall'ISTAT, sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.
- Le Utenze saranno in capo al conduttore che provvederà alla loro corresponsione secondo i criteri stabiliti nel futuro contratto di affitto.

**PRECISATO** che:

- possono presentare istanza di partecipazione i soggetti di cui all'art. 65 del D. Lgs. 36/2023, in possesso dei requisiti di ordine generale per contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 94 del medesimo Decreto, dei requisiti così come descritti al punto n. 3 dell'avviso di manifestazione di interessi facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Il servizio di locazione sarà aggiudicato all'operatore economico che offrirà il maggior rialzo percentuale del canone di concessione da corrispondere all'Amministrazione comunale;

**STABILITO**, ai sensi dell'art. 185 c. 1 del D.Lgs n. 36/2023, che la gara sarà aggiudicata utilizzando il criterio del miglior prezzo espresso in termini di maggior rialzo percentuale del canone di locazione posto a base di gara da corrispondere all'Amministrazione comunale mensilmente, entro il 10 di ogni mese quale canone di locazione;

**STABILITO**, inoltre, che:

1. il servizio in concessione sarà aggiudicato ad un solo Operatore Economico;
2. in caso di parità dell'importo offerto in sede di gara quale canone mensile da corrispondere al Comune di Villa Santo Stefano a titolo di canone concessorio, l'aggiudicatario sarà determinato con il criterio dell'estrazione a sorte;
3. la stazione appaltante si riserva, altresì, la possibilità di effettuare la gara anche in presenza di un'unica offerta valida;

**VISTA** la perizia estimativa redatta dal Arch. Vincenzo Bonomo in qualità di Responsabile del Settore 2 per l'individuazione del Canone di Locazione dell'immobile denominato Asilo Nido.

**CONSIDERATO**, pertanto, che con il presente atto si intende adottare la decisione di contrarre per la procedura di affidamento della locazione della porzione di fabbricato ad uso asilo nido, aventi le caratteristiche di cui sopra;

**RITENUTO** necessario di:

approvare l'avviso per la ricerca di manifestazioni di interesse per l'affidamento in locazione della porzione di fabbricato, denominato "Asilo Nido", sito in Via Dante Alighieri, 19, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale secondo le condizioni già tutte dettagliate nell'avviso stesso.

**RITENUTO** di precisare che:

- a) la pubblicazione della manifestazione di interesse e le domande che il Comune riceverà non comportano alcun impegno per il Comune di Villa Santo Stefano nei confronti dei soggetti interessati;
- b) il Comune si riserva, in ogni caso, e in qualsiasi momento il diritto di sospendere, revocare o annullare definitivamente il procedimento;
- c) il Comune si riserva di procedere con la trattativa per la locazione dell'immobile anche nel caso in cui vi sia una sola manifestazione di interesse presentata;

**VISTI**:

- il TUEL D.Lgs. n. 267/2000, in particolare gli articoli 107, 147-bis, 151, 183 e 192;
- la Legge n. 241/1990 in tema di procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. n. 165/2001 in tema di ordinamento del lavoro nelle pubbliche amministrazioni;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e il D.P.C.M. 28/12/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali;
- il D.Lgs. n. 33/2013, in particolare gli articoli 23 e 37, in materia di trasparenza nelle pubbliche amministrazioni;
- l'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012 in materia prevenzione della corruzione e dell'illegalità nelle pubbliche amministrazioni;
- il D.P.R. n. 62/2013 in materia di codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- il Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e servizi;
- lo Statuto Comunale;

**ACQUISITI** i pareri di regolarità tecnica e contabile attestanti la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

**RICONOSCIUTA**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, la propria competenza a dichiarare la regolarità tecnica della presente Determinazione;

**DETERMINA**

**di richiamare** tutto quanto esposto in narrativa premessa quale parte integrante formale e sostanziale del presente atto;

1. **di approvare** l'avviso per la ricerca di manifestazioni di interesse per l'affidamento in locazione della porzione di fabbricato, denominato "Asilo Nido", sito in Via Dante Alighieri, 19, secondo le condizioni già tutte dettagliate nell'avviso stesso e comprensivo dei suoi allegati.
2. **di procedere** a un confronto concorrenziale qualora pervengano più manifestazioni di interesse.
3. **di dare atto** che per il presente provvedimento non sussistono in capo al Responsabile Unico del Procedimento stesso ed al Responsabile del Servizio competente, elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, come contemplato dal D.P.R. n. 62/2013;
4. **di ottemperare** all'obbligo imposto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013, disponendo la pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo Pretorio Comunale On-Line e sul Sito Istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente".

La presente determinazione, unitamente alla relativa documentazione giustificativa, viene trasmessa al Servizio Economico-Finanziario per i conseguenti adempimenti.

Villa Santo Stefano, li 08-04-2026

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to Bonomo Vincenzo

Visto si esprime PARERE Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000. Data: 08-04-2026

Il Responsabile del Servizio

Rag. Marina Bonomo

Visto si esprime PARERE Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000. Data: 08-04-2026

Il Responsabile del Servizio

Arch. Vincenzo Bonomo

---

## **RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il presente atto è in pubblicazione nel sito web istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 09-04-2026 sino al giorno 24-04-2026

Villa Santo Stefano, li 09-04-2026

**IL MESSO COMUNALE**

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villa Santo Stefano, li 08-04-2026

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
(Bonomo Vincenzo)